

Vi siete mai chiesti come vedono il mondo quei cani che hanno i peli sugli occhi? Ve lo spiega Layla di 3A che sugli occhi porta una frangia di splendidi capelli neri...

## Oltre la frangia

È difficile sapere ciò che vedono i cani, e ancor più ciò che vedono quelli che hanno gli occhi coperti dai peli. Ma posso almeno immaginarlo provando a descrivere ciò che vedo io oltre la mia frangia. Sicuramente non è facile. Ora mi trovo davanti allo specchio con la frangia sull'occhio sinistro e mi sto chiedendo cosa possano vedere quei cani miei simili. Ma soprattutto mi sto chiedendo cosa vedo io. Io, credo di vedere la metà di ciò che vedete voi. Non riesco a vedere per intero, però riesco a capire cosa mi trovo davanti. Ora come ora mi viene in mente un libro bellissimo *L'occhio del lupo* che racconta di un lupo che ha un solo occhio e attraverso quel solo occhio guarda e vede il mondo. Tutti credono che io non veda ma vi assicuro che riesco perfettamente a intuire ciò che mi circonda, anche se tutto mi appare sfocato. Secondo i miei calcoli, un cane come il bobtail userà sicuramente l'olfatto, un olfatto talmente profondo da capire chi e che cosa ha davanti. La mia seconda ipotesi è che abbia una vista molto acuta e riesca a vedere attraverso quei peli. Certo, a me la frangia copre un solo occhio, perciò la differenza è notevole, ma posso dire che a quei cani mi accomuna una questione di stile: ognuno ha il suo, e sono certa che come me anche loro ce l'hanno!



Stefano Marangoni



### Intervista semiseria, seria, serissima alla gattara della scuola, prof. Zocchio

**È vero che la sua casa è piena di gatti?**

La casa non direi, ma il cuore, l'anima, la mente, sì.

**Ma insomma, quanti gatti ha in casa?**

La massima intensità possibile che deriva da una formula matematica, cioè: benessere gattesco : mc = 2. Dunque, siccome casa mia è piccola, io posso avere al massimo due gatti perché stiano bene...

**Si sussurra che Lei dorma con loro. È vero?**

Ah no, eh! Sono Loro che dormono con me!

**Si sussurra ancora che Lei abbia sempre con sé – in borsa, in macchina, in tasca – almeno uno di questi due gatti...**

Magari, ma sono balle! Ho solo cartoline di gatti, che mi mandano dalle gite scolastiche i miei alunni. Quando mi sento depressa, le tiro fuori e sto subito meglio.

**Ci dica, in tutta confidenza, se venisse una carestia o una grave crisi, si mangerebbe qualche buon gatto, seconda la vecchia e nobile tradizione trentina?**

Topi, piuttosto!

**Senta prof., noi sappiamo che Lei ha fondato il Movimento gattolico internazionale, come vanno le cose con il proselitismo?**

Finora sono solo io ma sto predisponendo un sito internet per la propaganda a livello planetario. Anzi, vi dò in anteprima l'indirizzo del sito:

[www.zauge.com](http://www.zauge.com), così anche voi potrete vedere cosa si può fare con un gatto a portata di mano. Miracoli!

**Se dovesse trovare una parola che definisce il gatto, la troverebbe?**

Libertà!

**Le baciamo la zampa, prof., e gattescamente la ringraziamo.**

Miao.

Miao.

CATWOMAN

### Ai bambini del Kenia? Cibo per cani!

Biscotti per cani per "sfamare" i bambini del Kenya: il governo di Nairobi ha respinto al mittente la donazione di una azienda neozelandese.

La Might Mix ha mandato 42 tonnellate di cibo in polvere per gli animali.

Per quanto sia drammatica la situazione del Kenya, il governo non sa che farsene di quel pastone per i cani. Il direttore dei servizi medici James Mykal ha chiarito dicendo: "Per nessuna ragione può essere consentito di cibare delle persone con pastoni per cani".

Allibiti dal dono i destinatari, ma sorpresa del rifiuto anche la proprietaria della "Might Mix", Christine Ond, che difende il proprio prodotto: "È molto nutriente, ha un buon sapore". L'idea di mandare 6000 razioni era venuta a lei stessa dopo i racconti della figlia di una sua amica che aveva visitato il Paese piegato dalla carestia.

